

# Programma d'esame

## Classe A65

### CLASSE A65 - TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

#### *Tipologia delle prove*

*Prova scritta:* cfr. avvertenze generali.

*Prova orale:* cfr. avvertenze generali.

#### **Programma d'esame**

*Le indicazioni contenute nelle "Avvertenze generali" sono parte integrante del programma di esame.*

#### **1. Avvertenze generali**

I candidati ai concorsi per posti di insegnamento nella scuola dell'infanzia, primaria e per gli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado, nonché per i posti di sostegno agli alunni con disabilità, devono essere in possesso dei seguenti requisiti culturali e professionali in ordine al settore o ai settori disciplinari previsti da ciascuna classe di concorso:

1. Sicuro dominio dei contenuti dei campi di esperienza e delle discipline di insegnamento e dei loro fondamenti epistemologici, al fine di realizzare una efficace mediazione metodologico-didattica, impostare e seguire una coerente organizzazione del lavoro, adottare opportuni strumenti di verifica dell'apprendimento e per la valutazione degli alunni nonché di idonee strategie per il miglioramento continuo dei percorsi messi in atto.
2. Conoscenza dei fondamenti della psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'apprendimento scolastico e della psicologia dell'educazione.
3. Conoscenze pedagogico-didattiche e competenze sociali finalizzate all'attivazione di una positiva relazione educativa e alla promozione di apprendimenti significativi e in contesti interattivi, in stretto coordinamento con gli altri docenti che operano nella classe, nella sezione, nel plesso scolastico e con l'intera comunità professionale della scuola.
4. Capacità di progettazione curriculare della disciplina.
5. Conoscenza dei modi e degli strumenti idonei all'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, coerente con i bisogni formativi dei singoli alunni, con particolare attenzione all'obiettivo dell'inclusione degli alunni con disabilità e ai bisogni educativi speciali.
6. Conoscenze nel campo dei media per la didattica e degli strumenti interattivi per la gestione della classe.
7. Conoscenza delle problematiche legate alla continuità didattica e all'orientamento.
8. Conoscenza dei principi dell'autovalutazione di istituto, con particolare riguardo all'area del miglioramento del sistema scolastico.
9. Conoscenza approfondita delle Indicazioni nazionali vigenti per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo, delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, anche in relazione al ruolo formativo attribuito ai singoli insegnamenti.
10. Conoscenza della legislazione e della normativa scolastica, con particolare riguardo a:
  - a. Costituzione italiana;
  - b. Legge 107/2015;
  - c. autonomia scolastica e organizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione (con riferimento, in particolare, al d.P.R. 275/1999, al D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76, al D.M. 22 agosto 2007, n. 139);
  - d. ordinamenti didattici: norme generali comuni e, relativamente alle procedure concorsuali, al relativo grado di istruzione (L. 107/2015, d.P.R. 89/2009, d.P.R. 87/2010, d.P.R. 88/2010 e d.P.R. 89/2010, d.P.R. 122/2009);
  - e. governance delle istituzioni scolastiche (Testo Unico, Titolo I capo I);

- f. stato giuridico del docente, contratto di lavoro, disciplina del periodo di formazione e di prova;
  - g. compiti e finalità degli organi tecnici di supporto: l'Invalsi e l'Indire;
  - h. il sistema nazionale di valutazione (d.P.R. 80/2013);
  - i. normativa specifica per l'inclusione degli alunni disabili, con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali;
  - j. Linee guida nazionali per l'orientamento permanente (nota MIUR prot. n. 4232 del 19-02-2014);
  - k. Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (nota MIUR prot. n. 4233 del 19-02-2014);
  - l. Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (nota MIUR prot. n. 7443 del 18-12-2014);
  - m. Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (nota MIUR prot. n. 2519 del 15-04-2015).
11. Conoscenza dei seguenti documenti europei in materia educativa recepiti dall'ordinamento italiano:
- a. Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente e relative definizioni di competenza, capacità e conoscenza (raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 aprile 2008);
  - b. Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
  - c. Programmi di scambi/mobilità di docenti e studenti: programma Erasmus+.
12. Al fine di verificare la comprensione di una lingua straniera comunitaria (inglese per la scuola primaria), si rinvia all'art. 5, comma 3 del Decreto.
13. Competenze digitali inerenti all'uso e le potenzialità delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento, anche con riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale.

Nello svolgimento dei quesiti volti a verificare la comprensione di un testo in lingua straniera di cui all'articolo 5, comma 3, lettera b), del Decreto, è ammesso l'uso del vocabolario, purché monolingue.

\*\*\*\*\*

### *Parte generale*

Il corso di Teoria e tecniche della comunicazione e dei nuovi media si pone l'obiettivo di fornire agli studenti le categorie analitiche utili a ricostruire l'evoluzione dello studio dei media e a assicurare la terminologia più opportuna e le competenze teoriche fondamentali per analizzare e interpretare le trasformazioni degli ambienti di comunicazione digitale che si servono delle tecnologie di rete (Internet).

Il candidato, tenendo conto di quanto indicato nella parte generale, deve dimostrare di possedere adeguate competenze con riferimento ai seguenti ambiti della classe di concorso:

### **Il linguaggio audiovisivo**

- Il linguaggio audiovisivo e i linguaggi non verbali.
- Progettazione e realizzazione del prodotto audiovisivo.
- La comunicazione pubblicitaria.
- Lo spot e il video-clip.
- Procedure e tecnologie per la produzione audiovisiva.
- Modalità di produzione in relazione alla fruizione: ambiente scenografico e costumi.
- Le inquadrature, campi e piani.
- Teorie dei generi.
- La serialità cinematografica, televisiva, radiofonica.
- I generi cinematografici, televisivi, fotografici, radiofonici.
- Tipologie di prodotti cinetelevisivi: film, serie tv, documentari, TG, programmi di approfondimento, talk show, varietà, spot, videoclip, tutorial.
- Elementi di regia.
- Immagine e suono: editoria, radio, cinema, televisione, internet.

- Il testo e l'ipertesto.
- Il blog.
- Il virtuale e la Realtà aumentata.
- Le videoculture digitali.
- Arte in rete e net art.

### **Il linguaggio cinematografico**

- I precursori; Marey; Edison; i Fratelli Lumière.
- Il film muto.
- L'avvento del sonoro.
- L'evoluzione della tecnologia fotografica.
- L'evoluzione della tecnologia della registrazione del suono fino alla registrazione elettrica.
- L'industria del film tra Europa e USA fino alla prima guerra mondiale.
- Il cinema tedesco dalla Repubblica di Weimar al nazismo.
- Il cinema e la fotografia sovietica dalle avanguardie al realismo socialista. Hollywood e lo studio system.
- La fotografia degli anni '30 negli USA.
- Da cinecittà al cinema d'autore degli anni '70.
- Storia della televisione in Italia dalle origini alla pay tv.
- Le nouvelle vague.
- Nuove tendenze del cinema dagli anni Ottanta ad oggi.
- Cos'è il film e come nasce il film.
- L'industria della produzione del film nel quadro delle industrie culturali.
- Rapporti tra cinema e televisione.
- Il lavoro del cinema: compiti specifici di tutto il personale artistico e tecnico che collabora alla ideazione, alla realizzazione e alla diffusione del film.
- Le industrie tecniche: i teatri di posa, gli stabilimenti di produzione, gli stabilimenti di sonorizzazione. Attrezzature, servizi, mezzi tecnici e loro accessori.
- L'invenzione della Smart TV.

### **Storia della fotografia**

- Dalla «camera oscura» allo smartphone.
- Confronto tra fotografia e pittura.
- Differenze tra cinema e fotografia.
- La fotografia contemporanea.
- La ripresa fotografica: il paesaggio, il ritratto, i notturni, gli sport.
- Fotografia di monumenti e architetture.
- La fotografia di scena e di attualità: finalità e tecnica di ripresa; i servizi speciali; servizi fotogiornalistici; rapporti per le agenzie, quotidiani e periodici, trasmissione elettronica. Reperimento delle notizie: fonti di informazioni.

### **Teorie, tecniche e tecnologie.**

- Storia della comunicazione.
- Principali teorie della comunicazione.
- Parti costitutive e principi di funzionamento delle camere fotografiche.
- Tipologie delle camere fotografiche e loro utilizzo.
- Editing e post produzione.
- Cenni sul funzionamento di telecamere, monitor, regia video, mixer audio.
- La fruizione delle opere fotografiche e cinetelevisive: la sala cinematografica, l'home cinema, lo streaming, la mostra fotografica, l'editoria, i social networks. Caratteristiche costruttive fondamentali e corredo tecnologico tipico dei seguenti ambienti di lavoro: sala di registrazione audio, sala regia, teatro di posa, studio tv, green screen, studio fotografico.
- Scrittura per sceneggiatura cinematografica, format e teatro.
- Storyboard e storytelling.

**Leggi**

- Leggi sul cinema.
- Leggi sulla televisione.
- La censura in Italia.
- L'autoregolamentazione pubblicitaria.
- La legge sulla proiezione del film negli edifici scolastici.